



Bloccati in auto

Rimanere incolonnati per ore sull'autostrada è sempre una esperienza spiacevole, qualche volta pericolosa, soprattutto se sopraggiungono avverse condizioni atmosferiche.

È buona norma, quindi, non mettersi in viaggio durante i periodi di punta o quando ciò è sconsigliato dalle strutture di Protezione Civile.

In viaggio

Se non avete l'autoradio procuratevi una radiolina per ascoltare Isoradio (103.30 Mhz) che informa tempestivamente sulla situazione del traffico e su eventuali percorsi alternativi.

Ai caselli di pagamento, se non siete dotati di Telepass o Viacard che riducono al minimo i tempi di attesa per voi e per gli automobilisti che vi stanno dietro, cercate di giungere con il denaro contante o, almeno, fuori dalla tasca; e soprattutto non pretendete di sapere dal casellante informazioni sul traffico.

Rallentare per "guardare la scena" di un incidente sulla carreggiata opposta è causa di lunghe code; se lo ha fatto l'automobilista davanti a voi non è un buon motivo per imitarlo.

Se vi accorgete che l'acqua nel radiatore sta per andare in ebollizione, fermatevi in una area di sosta (non sulla corsa di emergenza) e aspettate lì che il motore si raffreddi; in ogni caso, se dovete svitare il tappo del radiatore, fate raffreddare prima il motore e svitate allontanandovi il più possibile e ponendo un panno sul tappo per non essere investiti dal getto di vapore.



Le iniziative del Settore Protezione Civile

Il Settore Protezione Civile, in collaborazione con la Polizia Stradale e le prefetture della Campania, per aiutare gli automobilisti in difficoltà ha già organizzato negli anni passati, le campagne "Pasqua Serena" ed "Estate Sicura" e, in molte altre occasioni ha prestato opera di soccorso agli automobilisti bloccati dalla neve.



Protezione Civile
Regione Campania

Le prossime iniziative della protezione civile regionale per aiutare gli automobilisti in difficoltà saranno comunicate sui mass media.. Intanto buona norma è ricordarsi il numero verde per chiamare la Sala Operativa regionale:

800.232525

In coda sotto il sole

Per affrontare il caldo stando in auto:

Allentate tutto quello che può rallentare la circolazione (cinghia, cinturino dell'orologio, lacci...)



Protegetevi dai raggi del sole con indumenti chiari, privilegiando cotone e lino ed evitando tessuti sintetici.

Bevete molta acqua, non aspettate di essere assetati per bere; mangiate molta frutta e verdura per reintegrare la perdita di sali minerali.

Bevande zuccherate, alcolici, cibi ricchi di proteine e grassi... aumentano la temperatura dell'organismo.

Bevande ghiacciate possono provocare blocchi intestinali, congestioni, gastroenteriti, diarree con conseguente grave disidratazione

Cibi che sono stati fuori dal frigorifero per molto tempo possono contenere colonie di batteri che con il caldo crescono in fretta.

Attenzione

L'organismo dei bambini piccoli non ha ancora raggiunto la capacità di regolare ottimamente la temperatura corporea; i neonati sono i più esposti ai pericoli del caldo.

Gli anziani, nei quali il sistema di sudorazione può non funzionare bene, devono ricordarsi di bere anche in assenza di stimolo della sete, che ad una certa età può indebolirsi o mancare.

Chi soffre di patologie venose, può presentare un peggioramento a causa del caldo; deve perciò rinfrescarsi spesso le gambe ed evitare di stare per troppo tempo seduto.

Chi è affetto da diabete o ipertensione (o comunque da patologie croniche con assunzione continua di farmaci) deve consultare il proprio medico per conoscere eventuali reazioni che possono essere provocate dalla combinazione caldo/farmaco o sole/farmaco (in alcuni casi fotosensibilizzazione o cali pressori con rischio di svenimento).





In macchina quando nevica

Non mettetevi in viaggio se ciò è sconsigliato dalla Protezione Civile. Usate le catene da neve o pneumatici adatti. Se vedete qualche vettura in viaggio che non li usa, segnalate la targa telefonicamente al 113.

In caso di neve è opportuno avere in macchina: cavo di traino, stivali di gomma, indumenti supplementari e coperte; torcia elettrica con pile di ricambio; termos con bevanda calda; scorta di cibi energetici (cioccolato, biscotti, zollette di zucchero...)

Sorpresi in macchina durante una bufera di neve

Se non potete facilmente raggiungere un rifugio a piedi, rimanete in macchina, coprendovi, se è il caso, anche con coperte o giornali. Riparate anche la testa. La vostra principale preoccupazione deve essere mantenere il calore e, soprattutto, restare svegli; se vi addormentate, infatti, aumenta il rischio di morire per assideramento o per mancanza di ossigeno, se la macchina viene completamente sepolta nella neve.

Non bevete alcolici. L'alcool dilata i vasi sanguigni (favorendo la perdita di calore) e provoca sonno. Fate ogni tanto qualche piccolo esercizio fisico (muovere le dita dei piedi e delle mani, le ginocchia, le spalle e il collo...) per restare svegli e ristabilire la circolazione. Non fate esercizi violenti, perché farebbero aumentare il fabbisogno di ossigeno, consumerebbero il vostro calore corporeo e vi stancherebbero.

Non tenete acceso costantemente il motore per far funzionare l'impianto di riscaldamento: il tepore vi darebbe sonnolenza ed è meglio risparmiare il carburante nel caso doveste rimanere bloccati per diverso tempo. Inoltre, esiste sempre il rischio che i gas velenosi dello scarico penetrino nell'abitacolo. Ogni tanto, aprite un finestrino per cambiare l'aria.

Prima che la neve diventi troppo alta, cercate di liberare l'area intorno al tubo di scappamento; altrimenti, se accendete il motore per riscaldarvi, i gas tossici potrebbero invadere l'abitacolo.

Se l'auto dovesse rimanere completamente sepolta nella neve, aprite un finestrino e praticate una presa d'aria attraverso la neve servendovi di un ombrello o di un bastone. Controllate ogni tanto col bastone che la presa d'aria sia libera.

